



ISTITUTO COMPRENSIVO

« San Francesco d'Assisi »

P.zza Martiri della Libertà n. 12 - 13900 BIELLA

Tel. 015.22779 – Fax 015.2431804

e-mail: BIIC815007@istruzione.it - BIIC815007@pec.istruzione.it

C.F. 90061100021

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2016 - 2017

sulle relazioni sindacali, sui diritti sindacali, sulla utilizzazione del personale a livello di istituzione scolastica e sull'accesso al fondo della Istituzione scolastica per il personale docente, amministrativo e ausiliario, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del Comparto Scuola del 29.11.2007 e del D.Lgs.150/2009.

Capo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato in materia. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Finalità del presente contratto

Il presente accordo è stipulato affinché nell'Istituto possano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio, attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa e con ulteriori delibere degli Organi Collegiali.

Art. 3 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Durante il periodo in cui si svolge la concertazione le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette.
4. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della controversia stessa.
5. Nel caso in cui non si raggiunga un accordo, la clausola controversa potrà essere sottoposta al giudizio di organi terzi.

Capo II

RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico, delle RSU e delle OO.SS. provinciali e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico (sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte; contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività). La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

Art. 5 – Articolazione delle relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

1. Informazione preventiva
2. Contrattazione integrativa
3. Informazione successiva
4. Interpretazione autentica, come da art. 2.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali e direttivi. Le clausole eventualmente in contrasto

con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore, in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 7 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:

- a. formazione delle classi e assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi;
- b. situazione organica della scuola;
- c. piano delle risorse complessive per il salario accessorio;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento;
- e. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- f. modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- g. criteri riguardanti le assegnazioni del personale ATA ai plessi; ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; rientri pomeridiani;
- h. criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di apposito incontro, mettendo a disposizione l'eventuale documentazione.

Art. 8 – Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto.

Art. 9 – Convocazioni

Il Dirigente Scolastico convoca gli incontri, anche su richiesta delle RSU, almeno 5 giorni prima della data prevista per la seduta.

Nella lettera di invito saranno indicati gli argomenti da trattare.

Agli incontri di informazione o di trattativa, su invito del Dirigente, può assistere il Direttore SGA. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola stessa.

Art. 10 – bacheca sindacale

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con le RSU.

Le RSU hanno diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale informativo di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa, senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico, assumendone la responsabilità ai sensi della normativa vigente.

Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. provinciale e/o nazionale.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per fax o per e-mail.

Le RSU hanno l'indirizzo di posta elettronica riservata.

Art. 11 – Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di unità scolastica, le RSU si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dall'accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998. Le ore complessive di permesso sono ripartite in misura uguale tra i delegati. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente fuori dell'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti delle RSU possono fruire dei permessi previsti

per l'esercizio della funzione. Gli incontri convocati in orario di servizio, che non comportano spese a carico dell'amministrazione, non incidono sul monte ore permessi.

Art. 12 – Agibilità sindacale

Alla RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola.

Art. 13 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Le R.S.U. hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva, contrattazione e informazione successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta.

Le R.S.U e i Sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno il diritto d'accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto.

Art. 14 – Assemblee sindacali

I componenti della RSU possono indire nella propria Istituzione Scolastica assemblee della durata massima di 2 ore durante l'orario di lavoro e senza limitazione di durata fuori dell'orario di lavoro. L'Assemblea potrà riguardare tutti o parte dei dipendenti, secondo le modalità previste dal CCNL.

La convocazione, la durata, la sede, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati dai soggetti sindacali promotori per iscritto anche via fax, almeno 5 giorni prima al Dirigente Scolastico.

In caso di urgenza, previo accordo con il Dirigente Scolastico, la convocazione può essere fatta in tempi più ristretti.

La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, comunicata al personale via e-mail e via circolare, deve anche essere affissa alla bacheca sindacale nello stesso giorno in cui è pervenuta comprese le succursali.

Il Dirigente Scolastico, mediante la stessa circolare, raccoglierà in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione personale alle assemblee, espressa in forma scritta da chi intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, è irrevocabile e fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale.

I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza né ad assolvere altri ulteriori adempimenti.

Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per 10 ore pro capite all'anno.

Non possono essere convocate più di due assemblee al mese in orario di servizio.

Il Dirigente Scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi in cui i docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo eventuali adattamenti dell'orario.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico e le RSU verificano prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili e indifferibili coincidenti con l'assemblea, concordando già in questa sede, la quota di n. 01 (uno) assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria e di un collaboratore scolastico per quanto riguarda la vigilanza all'ingresso di ciascun plesso.

Art. 15 – Scioperi (Legge n.146/90; Allegato al CCNL 98/01 – Attuazione della Legge 146/90; Accordo Integrativo Nazionale dell'8 ottobre 99)

In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico informa tutto il personale nelle modalità previste per l'assemblea sindacale. Il Dirigente Scolastico invita in forma scritta (circolare interna) il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti. Il personale non ha l'obbligo di informare il Dirigente Scolastico della propria intenzione di scioperare.

Decorso tale termine, il Dirigente Scolastico valuta l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunica le modalità di funzionamento della scuola (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, ecc.) o la sospensione del servizio alle famiglie.

Qualora il Dirigente Scolastico non abbia provveduto ad informare il personale dello sciopero, la responsabilità di eventuali disservizi ricade direttamente sul Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valuta le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dell'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare i servizi minimi:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 01 (uno) assistente amministrativo e n. 01 (uno) collaboratori scolastici;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quello conclusivo del ciclo di istruzione: n. 02 (due) assistenti amministrativi e n. 02 (due) collaboratori scolastici;

- per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato: il D.S.G.A., n. 01 (uno) assistente amministrativo e n. 01(un)o collaboratori scolastici.

Il Dirigente Scolastico dà comunicazione al personale interessato ed espone l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà, in primo luogo, i dipendenti che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire, comunque, in forma scritta), successivamente, effettuerà un sorteggio, escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

Capo III PERSONALE A.T.A.

Art. 16 – Incontri organizzativi con il personale ATA

A inizio anno scolastico, il Dirigente Scolastico ed il DSGA convocano, in orario di servizio, un'apposita riunione di tutto il personale ATA per raccogliere e condividere proposte, chiarire gli orari di servizio, l'affidamento di incarichi o mansioni specifiche. La partecipazione alla riunione è obbligo di servizio.

Art. 17 – Organizzazione del lavoro dei collaboratori scolastici e ripartizione delle mansioni

L'organizzazione del lavoro dell'istituzione scolastica viene predisposta sulla base ed entro i limiti di quanto previsto dal CCNL attualmente in vigore.

Salvaguardando la funzionalità del servizio, la ripartizione dei carichi di lavoro viene effettuata in modo equo fra il numero del personale risultante in organico.

Al personale dichiarato parzialmente inidoneo a svolgere le proprie mansioni non vengono assegnati i lavori indicati nel verbale del collegio medico.

Assegnazione ai plessi

Le assegnazioni alle varie sedi o plessi sono di durata annuale e sono disposte dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA.

L'assegnazione del personale avverrà secondo i seguenti criteri:

- a. disponibilità dei singoli dipendenti a garantire la continuità con la sede di servizio occupata nell'a.s. precedente;
- b. assegnazione dei plessi, in cui sono richiesti incarichi specifici, al personale disponibile a prestare tali servizi;
- c. distribuzione del personale affetto da patologie in modo da garantire un'equa distribuzione dei carichi di lavoro;
- d. eventuali incompatibilità/problematiche emerse nello svolgimento del servizio nel precedente a.s.

Art. 18 – Spostamento del personale in altra sede

E' consentito al Dirigente Scolastico – anche sulla base delle indicazioni del D.S.G.A. e sentito il parere delle RSU – per sopravvenuti e documentati motivi conseguenti alla qualità del servizio e/o per motivi coerenti con la vigente normativa, provvedere ad assegnare ad altra sede eventuali collaboratori scolastici.

Art. 19 – Orario di funzionamento dell'istituzione scolastica

L'orario di funzionamento dell'istituzione scolastica è inteso come il periodo di tempo giornaliero necessario ad assicurare la sua funzionalità. L'orario di funzionamento inizia con gli adempimenti indispensabili connessi con l'apertura della scuola e termina con quelli di chiusura della stessa, nonché con l'espletamento di tutte le attività educativo-didattiche e amministrative.

L'orario è adottato per tutto l'anno scolastico, salvo diversa articolazione durante i periodi estivi e quelli di interruzione dell'attività didattica.

Art. 20 – Orario di lavoro e turnazioni

L'orario di lavoro ordinario è organizzato su 5 giorni settimanali. L'orario può essere strutturato, in relazione alle necessità di servizio, in modo flessibile, plurisettimanale, con regimi di turnazione e non può essere modificato nel caso di assenza del dipendente. Nell'organizzare i turni e gli orari di lavoro del personale, all'inizio dell'anno scolastico, di norma, si tengono in considerazione, ogni qualvolta sia possibile, le eventuali richieste scritte relative ad esigenze personali e familiari motivate con documentazione dai lavoratori. Le richieste potranno essere accolte se non determinano disfunzioni nel servizio e/o aggravio di lavoro per il restante personale. Una volta organizzato e formalizzato il quadro orario dei turni, questo non può essere più modificato, fatte salve le motivate occasionali

richieste di cambio turno individuale giornaliero o per imprevedibili e improrogabili esigenze di servizio rilevate dal D.S., nell'ambito delle prerogative individuate dal D.Lgs.150/2009.

In caso di assenza del personale la giustificazione si riferisce all'intero servizio da prestare nella giornata. Il servizio dovrà comunque essere garantito mediante gli istituti contrattuali in vigore nella scuola. Il personale assunto per supplenze brevi o saltuarie è tenuto a rendere la propria prestazione lavorativa secondo la programmazione cui era tenuto il personale assente.

L'orario di lavoro si articola in 36 ore settimanali.

L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha, di norma, durata annuale. In coincidenza dei periodi di particolare intensità del lavoro, è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio, mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore; tale organizzazione può essere effettuata solo previa disponibilità del personale interessato.

Le ore prestate, eccedenti l'orario d'obbligo, saranno recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato (T.D.) e, di norma, entro il 31/08 per il personale a tempo indeterminato (T.I.).

Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regime di orari che rispettino entrambe le seguenti condizioni:

- 1) condizione oggettiva: servizio nelle scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni alla settimana;
- 2) condizione soggettiva: personale adibito a orari articolati su più turni e coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario.

La riduzione di orario si applica limitatamente al periodo di turnazione, quindi al periodo dell'anno scolastico in cui sono attivate le lezioni.

Il criterio per determinare l'esigenza di tale riduzione d'orario è esclusivamente la necessità del servizio richiesto dall'istituzione.

Non sono ammessi alla fruizione della riduzione di orario, per mancanza dei suddetti requisiti, i collaboratori scolastici in servizio presso la sede centrale e, normalmente, il personale amministrativo.

I collaboratori scolastici possono non ruotare nei turni, previo accordo di tutto il personale all'interno di ciascuna unità di lavoro.

Il cambio di turno verrà concesso per motivi personali e dovrà essere comunicato per iscritto almeno 48 ore prima, salvo comprovate e impreviste necessità.

Il DSGA, previo accordo con il Dirigente Scolastico, organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali, secondo criteri di flessibilità anche plurisettimanale, per assicurare il rispetto di tutte le scadenze amministrative, la presenza negli organi collegiali in cui è componente di diritto e negli altri organi scolastici ove sia richiesta la sua presenza dal Dirigente Scolastico.

La presenza in servizio di tutto il personale A.T.A. viene rilevata da apposita firma su registro all'uopo predisposto o da rilevazione elettronica.

Gli atti relativi all'accertamento dell'orario di presenza sono tenuti dal DSGA.

Un riepilogo dei debiti o crediti orari, accumulati a qualsiasi titolo, sarà fornito a ciascun dipendente con cadenza mensile.

Art. 21- Orario nel periodo di sospensione delle lezioni

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica il servizio è svolto in orario antimeridiano, di norma dalle ore 7.18 alle ore 14.30.

Art. 22 – Flessibilità

La flessibilità dell'orario giornaliero per il personale ATA, possibile in relazione alle esigenze di servizio, consiste nella possibilità di entrata posticipata e recupero, e di uscita anticipata e recupero.

La programmazione settimanale potrà subire modifiche per improrogabili esigenze di servizio (specifiche attività educativo-didattiche, scrutini, esami di stato, ecc.).

Art. 23 – Permessi e recuperi

Tenuto conto delle esigenze di servizio, il personale ATA può ottenere permessi per motivi personali di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero di lavoro.

Il tempo non lavorato va recuperato entro l'anno scolastico, previo accordo con il DSGA.

Le ore di aggiornamento - se i corsi si sono svolti oltre l'orario di servizio - dovranno essere recuperate entro la fine dell'anno scolastico.

Art. 24 – Chiusura pre/post festiva

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel POF, è consentita la chiusura prefestiva e/o post festiva della scuola.

La chiusura prefestiva e/o post festiva è disposta dal dirigente scolastico, previa comunicazione al Consiglio di Istituto, compatibilmente con le esigenze di servizio, su richiesta del 51% del personale. Ove non intervengano imprevedibili ed eccezionali esigenze, il servizio va organizzato in modo da consentire comunque la chiusura nelle seguenti giornate: vigilie di Natale, Capodanno, Pasqua e Ferragosto.

Il dipendente, per compensare le ore lavorative non prestate, potrà presentare un piano di recupero da concordare con il DSGA; potrà inoltre, a richiesta, utilizzare ore di straordinario precedentemente prestato, anche cumulate in giorni, festività soppresse o ferie.

Art. 25 – Sostituzione del personale assente

Sostituzione Collaboratori scolastici assenti

Considerata l'articolazione delle sedi scolastiche dell'istituto e l'esiguità del numero dei Collaboratori scolastici in servizio nelle stesse, la sostituzione dei Collaboratori scolastici avviene, di norma, dopo il settimo giorno di assenza.

Al personale che si sia reso disponibile alla sostituzione dei colleghi assenti sarà riconosciuta l'intensificazione dell'attività lavorativa con un compenso forfetario determinato secondo i seguenti criteri:

- sostituzione nel proprio plesso (in orario di servizio): 2 ore
- sostituzione in altro plesso (in orario di servizio): 3 ore

Se la sostituzione verrà effettuata da più collaboratori scolastici, l'intensificazione oraria sarà suddivisa in proporzione.

Sostituzione Assistenti amministrativi assenti

In applicazione dell'art. 1 c. 332 della Legge di stabilità 2015, a decorrere dal 1° settembre 2015 i dirigenti scolastici non possono conferire supplenze brevi al personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo, salvo che presso le istituzioni scolastiche il cui relativo organico di diritto abbia meno di tre posti. Per la sostituzione del personale assente, verrà riconosciuta una intensificazione del lavoro determinata in misura forfetaria sulla base di 1 ora per ciascuna giornata (a partire da assenze superiori a 3 giorni lavorativi); i minuti riconosciuti saranno attribuiti solo a chi subentra concretamente nello svolgimento del lavoro del collega assente su indicazione del DSGA. Nel caso in cui la sostituzione del personale assente venga assicurata da più lavoratori, l'intensificazione oraria sarà suddivisa in proporzione.

Art. 26 – Ore di straordinario

Fatti salvi i casi di orario flessibile, orario plurisettimanale, recuperi delle chiusure pre/post festive e recuperi di permessi brevi, il prolungamento dell'orario di lavoro normale è possibile per comprovate esigenze di servizio riconosciute indilazionabili.

Le ore di lavoro prestate in eccedenza all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, sono normalmente recuperate con riposi compensativi. Il recupero delle ore eccedenti avverrà su richiesta degli interessati in giorni o periodi di sospensione dell'attività didattica o di minore carico di lavoro.

La richiesta di prolungamento dell'orario da parte del Dirigente Scolastico e del DSGA deve essere tempestivamente comunicata al personale interessato per permettere una adeguata organizzazione della propria giornata.

Art. 27 – Rilevazione dell'orario

La funzione di controllo dell'orario di lavoro del personale ATA è affidata al DSGA.

E' fatto obbligo a tutto il personale di garantire la presenza a Scuola, attestando la presenza stessa con la propria firma da apporre su apposito registro giornaliero, con segnalazione dell'ora esatta di entrata e di uscita. In caso di ritardo eccezionale, il personale può recuperare il tempo di assenza con rientri pomeridiani da concordare con il DSGA. Il registro delle firme è scrupolosamente conservato dai collaboratori scolastici, e visionato regolarmente dal DSGA.

E' vietato allontanarsi dalla Scuola senza aver prima chiesto regolare permesso al Dirigente Scolastico, tramite il DSGA. Il personale ATA assolve ai servizi esterni connessi con il proprio lavoro solo se autorizzato dal Dirigente Scolastico o dal DSGA. Il Dirigente Scolastico e il DSGA autorizzano l'uscita del collaboratore scolastico, comandato a servizi esterni d'Istituto.

Art. 28 – Ritardi/Recuperi

Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore di norma a 30 minuti.

Il ritardo non può avere carattere abitudinario. In ogni caso, deve essere data tempestiva comunicazione telefonica in segreteria, e il ritardo deve comunque essere giustificato e recuperato con modalità concordate con il DSGA. Con le stesse modalità di cui sopra verranno gestite eventuali uscite anticipate del personale dipendente rispetto al normale orario di servizio.

Art. 29 – Ferie

Le ferie, di norma fruibili durante la sospensione dell'attività didattica, possono essere concesse nei periodi di attività scolastica nei seguenti casi:

- a. per i Collaboratori scolastici, compatibilmente con le esigenze di servizio e senza ricorso a prestazioni straordinarie da parte dei colleghi presenti;
- b. per gli Assistenti amministrativi e Tecnici, previa valutazione in base alle esigenze di servizio e alla presenza dei colleghi del settore.

Entro il 30 novembre tutto il personale ATA deve presentare le richieste di ferie per il periodo natalizio.

Entro il 15 febbraio tutto il personale ATA deve presentare le richieste di ferie per il periodo pasquale.

Entro il 30 aprile tutto il personale ATA deve presentare le richieste di ferie estive. Le ferie estive, di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi, devono essere usufruite di norma nei mesi di luglio e di agosto.

Entro il 15 maggio il DSGA deve disporre il piano delle ferie estive.

In presenza di più domande per lo stesso periodo, non compatibili con le esigenze di servizio, il Dirigente scolastico – in accordo con i diretti interessati – potrà modificare variare la richiesta dei dipendenti stessi. In mancanza di accordi in merito, alla presenza delle RSU e dei diretti interessati, si procederà a sorteggio che andrà ruotato nell'anno scolastico successivo.

Nei periodi di Natale e Pasqua, le ferie e i riposi di recupero compensativo sono concessi ai collaboratori scolastici, tenuto conto della necessità di assicurare un'approfondita pulizia di tutti i reparti. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche estive, i collaboratori scolastici in servizio nei singoli plessi, ultimati i lavori di pulizia e riordino, vengono utilizzati nella sede centrale, al fine di garantire il piano ferie o per eventuali interventi di manutenzione straordinaria in altre sedi staccate.

Art. 30 – Incarichi specifici

Gli incarichi specifici vengono attribuiti ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29/11/2007.

Vengono individuati dal Dirigente Scolastico e dal DSGA ed assegnati in aggiunta a quanto previsto dalle funzioni proprie di ciascun profilo di cui alla tabella A del CCNL.

Il Dirigente scolastico assegnerà gli incarichi specifici con decorrenza per l'intero anno scolastico con lettera di incarico da cui risulti il contenuto degli incarichi specifici e la misura della retribuzione.

Gli incarichi devono comportare assunzione di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti d'istituto.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al DSGA.

E' nella facoltà del Dirigente scolastico, previa acquisizione di motivato parere del DSGA, revocare l'incarico, qualora venga accertato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per il personale destinatario di incarichi specifici non è esclusa la possibilità di accedere al fondo d'istituto per lo svolgimento di attività estranee all'incarico stesso.

Le retribuzioni degli incarichi specifici sono ridotte per assenze pari o superiori a 15 giorni.

Per l'anno scolastico in corso l'importo spettante a questa istituzione scolastica per la remunerazione degli incarichi specifici pari ad € 3.083,13 verrà distribuito come segue:

Collaboratori scolastici

in quote rapportate all'impegno, a n. 18 Collaboratori scolastici (16 con orario intero + 2 con orario part time) non titolari della 1^a posizione economica, che si faranno carico delle seguenti mansioni:

- Assistenza alla persona nella scuola dell'Infanzia;
- Assistenza degli alunni diversamente abili nella scuola Primaria e Media.

Assistenti amministrativi

in quote rapportate all'impegno a n. 3 Assistenti amministrativi non titolari della 1^a posizione economica + n. 1 Assistente amministrativo proveniente dal ruolo di Collaboratore Scolastico (già beneficiario dall'ex art. 7 e quindi con somma di perequazione), per le seguenti specifiche mansioni individuate dal DSGA:

- gestione e coordinamento area amministrativa
- gestione e coordinamento area personale;
- gestione e coordinamento area alunni;
- gestione e coordinamento area didattica.

Capo IV PERSONALE DOCENTE

Art. 31 – Assegnazione ai docenti degli incarichi di coordinamento organizzativo

Gli incarichi sono deliberati dal Collegio dei Docenti (con esclusione dello staff fiduciario come previsto dalla L. 107/2015). La parte economica dei compensi è materia di contrattazione decentrata d'Istituto, in ordine agli importi trasferiti dal MIUR.

Art. 32 – Utilizzazione del personale in casi particolari

Nel caso di sospensione delle attività didattiche per visite o viaggi d'istruzione, i docenti sono presenti nel plesso mantenendo lo stesso orario di servizio. Tali docenti sono utilizzati nelle seguenti attività:

- compresenza in classi diverse per attività educativo-didattiche, recupero, approfondimenti, ecc.
- supplenze brevi.

Nel caso in cui detta sospensione avvenga per gravi eventi (es. atmosferici) con specifica ordinanza dell'autorità preposta, il personale non è tenuto a presentarsi in servizio e non dovrà recuperare le ore non prestate.

Art. 33 – Attività di servizio nei periodi di sospensione delle lezioni

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche, come da calendario scolastico, l'orario di lavoro si assolve con la partecipazione ad eventuali attività programmate dal Collegio dei Docenti e inserite nel POF, oppure nel piano della formazione e aggiornamento d'Istituto.

Capo V DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Art. 34 – Distribuzione delle risorse del F.I. fra i diversi profili professionali

	A.S. 2015-2016	A.S. 2016-2017
Fondo d'Istituto	56.661,19	54.102,75
Indennità direzione al DSGA	- 5.151,33	- 4.770,00
Indennità sostituzione DSGA		- 472,00
TOT.	51.509,86	48.860,75
ATA 30 OD = 25%	12.110,04	12.215,19
Avanzo ATA F.I.	767,43	+ 4.072,64
ATA TOT.	12.877,47	16.287,83
DOCENTI 98 OD = 75%	36.330,10	36.645,56
Avanzo DOCENTI F.I.	2.302,29	+ 3.766,67 + 2.065,28 *
DOCENTI TOT.	38.632,39	42.477,51
INCARICHI - docenti	- 22.050	- 25.112,50
DISPONIBILI PER PROGETTI PTOF	= 16.582,39	= 15.299,73

* da avanzo sostit. doc. assenti

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF	4.620,85	5.582,73
------------------------------------	----------	----------

GRUPPO SPORTIVO	959,66	1.450,06 (113 € x 17 classi in O.D.)
------------------------	--------	---

SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI	3.121,79	2.757,68
AVANZO sostituzione doc. assenti	-----	2.065,28
TOT.	3.121,79	4.822,96

Art. 35 – Incarichi dei docenti

INCARICHI A.S. 2016-2017		
STAFF	ore	€ 17,50/h
REFERENTE SCUOLA MEDIA – COLLABORATORE DS Prof. Gradito Vittorio	150	€ 2.625,00
REFERENTE SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA – COLLABORATORE DS M.a Maruca Monica	225	€ 3.937,50
DIDATTICA PER COMPETENZE Prof.ssa Lucchesi Elena	60	€ 1.050,00
M.a Quarello Loretta	60	€ 1.050,00
VALUTAZIONE Prof.ssa Graglia Elena	60	€ 1.050,00
INGLESE Prof.ssa Micheletti Maria Rita	60	€ 1.050,00
TECNOLOGIE Prof.ssa Perazzone Donatella	60	€ 1.050,00
M.o Milano Vittorio	60	€ 1.050,00
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA Prof.ssa Tonso Mariella	60	€ 1.050,00
M.o Rizzo Nicola	60	€ 1.050,00
FIGURE DI SISTEMA		
REFERENTE DI PLESSO - Infanzia: M.a Delrosso Maura (Cossila S. Grato)	40	€ 700,00
M.a Simone Cristina (Piazzo)	50	€ 875,00
M.a Chiaverina Emira (Thes)	60	€ 1.050,00
M.a Renda Franca (Cridis)	60	€ 1.050,00
REFERENTE DI PLESSO - Primaria: M.a Cincotti Cristina (Cossila S. Giovanni)	60	€ 1.050,00
M.a Grupallo Daniela (Piazzo)	60	€ 1.050,00
M.a Colia Oriana (Vandorno)	70	€ 1.225,00
M.o Milano Vittorio (Cridis)	90	€ 1.575,00
M.o Cardinale Cosimo (P. Micca)	90	€ 1.575,00
TOT.	1.435	25.112,50
FUNZIONI STRUMENTALI		
AREA PTOF: Prof.ssa Tempia Maria Luisa	80 c.a	€ 1.395,68
M.a Ramella Pralungo Bruna	80 c.a	€ 1.395,68
AREA INCLUSIONE: M.a Firenze Lucia	80 c.a	€ 1.395,68
Prof.ssa Casaliggi Sandra	80 c.a	€ 1.395,68
GRUPPO SPORTIVO		
Prof.ssa Alciato Maria Chiara	83 c.a	€ 1.450,06

Le figure di staff che rivestono ruolo di FS (RAMELLA PRALUNGO BRUNA, TEMPIA MACCIA MARIA LUISA, FIRENZE LUCIA, CASALIGGI ALESSANDRA) sono remunerate dallo specifico fondo per le **Funzioni Strumentali** al PTOF a.s. 2016-2017 che ammonta a € 5.582,73 (lordo dipendente), somma corrispondente a 319 ore pagate a € 17,50 l'una (lordo dipendente), ovvero a ciascuno dei quattro docenti saranno corrisposti € 1.395,68 equivalenti ad un impegno personale di 80 ore circa.

Art. 36 - Accesso al F.I. per attività di progetto da parte del personale docente

PROGETTI PTOF 2016-2017

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2016/2017

AMBITO	PROGETTO	SCUOLE	SEZIONI	DOCENTI DI RIFERIMENTO	PERSONALE COINVOLTO	RISORSE	CONTENUTO
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Laboratorio di psicomotricità	Cossila	Tutte	Maura Del Rosso	Insegnanti di sezione	Costo a carico dei genitori	Laboratorio di espressione corporea, comunicazione e sviluppo armonico del bambino.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Corpo, scoperte, emozioni con il minibasket	Piazzo	Tutte	Cristina Simone	Insegnanti di sezione	Costo a carico dei genitori	20 lezioni di minibasket tenuti da esperta
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Inner Peace Class	THES	5anni	Emira Chiaverina	Insegnanti di sezione	/	Laboratorio di yoga tenuto da esperta
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORAMATIVA	Apprendisti si diventa	Tutti i plessi aderenti	Tutti	Bruna Ramella P.	Insegnanti aderenti	/	Accoglienza di tirocinanti universitari e studenti del liceo che affianchino gli insegnanti durante le ore di lezione
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Tappeto volante	Cridis	tutte	Elisa Beltempo Bruna Ramella P.	Insegnanti di sezione	20 h (350 euro) coordinamento (5 h Ramella P. e 15 h Beltempo)	Attività di mediazione culturale, realizzata in collaborazione con studenti del Liceo Scientifico che saranno formati
- INCLUSIONE - INGLESE - DIDATTICA PER COMPETENZE - DIGITALE - ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	English and Technology in San Francisco	Tutti i plessi dell'istituto	Tutte	Bruna Ramella P. Rita Micheletti	Tutti gli insegnanti	Fondazione Cassa di Risparmio	4 corsi da 20 ore di lingua inglese di differente livello di competenza, 8 ore di corso CLIL, 18 ore di corso sulle nuove tecnologie e spettacoli teatrali in lingua inglese per tutti gli studenti di primaria e secondaria
- INCLUSIONE - ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Scuola, Educazione, Benessere	Tutti i plessi dell'istituto	Tutte	Bruna Ramella P. Lucia Firenze	Tutti gli insegnanti	Fondazione Cassa di Risparmio	Laboratori di lotta e yoga per gli studenti di primaria e secondaria, psicomotricità per i bambini della scuola dell'infanzia, 4 ore di formazione sull'inclusione
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Continuità	Tutti i plessi dell'istituto	5 anni	I referenti di plesso	Insegnanti di classe	/	Incontri di continuità con la scuola primaria di riferimento
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	A me gli occhi	Tutti i plessi	Classi prime	Lucia Firenze	Insegnanti di classe	/	Visita oculistica gratuita effettuata dall'Unione Ciechi
- INCLUSIONE - DIDATTICA PER COMPETENZE - ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Creare in musica	Tutti i plessi dell'istituto	tutte	Nicola Rizzo e i referenti di plesso	Insegnanti di classe	<u>Piazzo</u> (5 h x 5 doc = 437,50 €) <u>Cossila</u> (5 h x 2 doc = 175,00 €) <u>Cridis</u> (5 h x 10 doc = 875,00 €) <u>Thes</u> (5 h x 6 doc = 525,00 €)	Canti corali, realizzazioni di manufatti, drammatizzazioni, mostre e concerti durante il periodo natalizio e alla fine dell'anno scolastico

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2016/2017

AMBITO	PROGETTO	SCUOLE	CLASSI	DOCENTE REFERENTE	PERSONALE COINVOLTO	RISORSE	CONTENUTO
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Apprendisti si diventa	Tutti i plessi aderenti	Tutti	Bruna Ramella P.	Insegnanti aderenti	/	Accoglienza di tirocinanti universitari e studenti del liceo che affianchino gli insegnanti durante le ore di lezione
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Frutta e verdura nelle scuole	Tutti i plessi dell'istituto	Tutte	Bruna Ramella P.	Insegnanti di classe	/	Iniziativa del MIUR per portare nelle classi porzioni di frutta e verdura da consumare durante l'intervallo
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Sport in classe	P. Micca Cossila S. Giovanni Piazzo T.G.Cridis Vandorno	Tutte Tutte Tutte Tutte Tutte	Antonietta Fiotti Cristina Cincotti Alessandra Gariazzo Edgarda Barone Marilena Pedrazzo	Tutti i docenti di Educazione Fisica	/	Consulenza esperto MIUR durante le ore di educazione fisica. Ogni plesso individuerà discipline sportive specifiche.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	A me gli occhi	Tutti i plessi	Classi prime	Lucia Firenze	Insegnanti di classe	/	Visita oculistica gratuita effettuata dall'Unione Ciechi
- INCLUSIONE - DIDATTICA PER COMPETENZE - ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Creare in musica	Piazzo Cossila San Giovanni Cridis Vandorno	Tutte le classi	Nicola Rizzo Referenti per ogni plesso	Insegnanti di classe	<u>Piazzo</u> (5 h x 10 doc = 875,00 €) <u>Cossila</u> (5 h x 7 doc = 612,50 €) <u>Cridis</u> (5 h x 24 doc = 2.100,00 €) <u>Vandorno</u> (5h x 9 doc = 787,50 €)	Canti corali, realizzazioni di manufatti, drammatizzazioni, mostre e concerti durante il periodo di Natale e alla fine dell'anno scolastico
- INCLUSIONE - INGLESE - DIDATTICA PER COMPETENZE - DIGITALE - ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	English and Technology in San Francisco	Tutti	Tutte	Bruna Ramella P. Rita Micheletti	Tutti gli insegnanti	Fondazione Cassa di Risparmio	4 corsi da 20 ore di lingua inglese di differente livello di competenza, 8 ore di corso CLIL, 18 ore di corso sulle nuove tecnologie e spettacoli teatrali in lingua inglese per tutti gli studenti di primaria e secondaria
- INCLUSIONE - ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Scuola, Educazione, Benessere	Tutti	Tutte	Bruna Ramella P. Lucia Firenze	Tutti gli insegnanti	Fondazione Cassa di Risparmio	Laboratori di lotta e yoga per gli studenti di primaria e secondaria, psicomotricità per i bambini della scuola dell'infanzia, 4 ore di formazione sull'inclusione
- INCLUSIONE - ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Continuità	Vandorno Cridis P.Micca Cossila Piazzo	I e V	I referenti di plesso	Insegnanti di classe	/	Incontri di continuità con le scuole dell'infanzia e con la scuola secondaria

ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Muse alla lavagna	Vandorno (tutte) Piazza (I, III, IV) Cossila (tutte) P.Micca (tutte) Cridis (tutte tranne IIIA e IIIB)	I referenti di plesso	tutti	/	Laboratori per approfondire varie tematiche e sperimentare attività pratiche e di drammatizzazione	
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Psicomotricità	Cossila S. Giovanni	I e II	Zola Valentina	Zola Valentina	Costo a carico delle famiglie	8 ore per classe di laboratorio di psicomotricità tenuti da un esperto esterno
INGLESE	English Theater	Cossila S. Giovanni	III, IV, V	Cristina Cincotti	Insegnanti di lingua inglese	Costo a carico delle famiglie	Laboratori tenuti da un esperto per insegnare inglese attraverso il teatro
INCLUSIONE DIDATTICA PER COMPETENZE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Librando	Cossila S. Giovanni	tutte	Cristina Cincotti Gigliola Tucci	Insegnanti di classe	/	Laboratori di lettura e rielaborazione grafica dei libri
INCLUSIONE DIDATTICA PER COMPETENZE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	La nostra Valle Oropa	Cossila S. Giovanni	tutte	Cristina Cincotti Gigliola Tucci	Insegnanti di classe	Costo a carico delle famiglie e dell'Associazione VIVO	Uscite didattiche e laboratori naturalistici con Tiziano Pascutto
INCLUSIONE	Entriamo a far parte del fantastico mondo dei giochi di ruolo	Cossila San Giovanni	Tutte le classi	Cincotti Cristina Tucci Gigliola	Cristina Cincotti Tucci Gigliola Ponte Elena Lugari Cristiana Corigliano Elisa Petrini Elena Passare Marilena Zola Valentina	3h x 9 insegnanti (420 €)	Attività in palestra di giochi di ruolo per stimolare fantasia e creatività e elaborazione di un libretto da consegnare ai bambini
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Diderot	Cossila(III, IV, V) Cridis	tutte	I referenti di plesso	tutti	/	Laboratori per approfondire varie tematiche e sperimentare attività pratiche e di drammatizzazione
DIDATTICA PER COMPETENZE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Passeggiando nella natura	Cridis	I A/IIA/II B	Bruna Ramella Pralungo	Insegnanti di classe	Costo a carico delle famiglie	Uscite e passeggiate nel Biellese con gli esperti dell'Associazione Nabummo
DIDATTICA PER COMPETENZE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Alla scoperta della nostra città	Cridis	Tutte	Bruna Ramella Pralungo	Insegnanti di classe	/ Trasporto a carico delle famiglie	Uscite nel quartiere e nei luoghi più importanti della città (banca, posta, biblioteca civica...) con gemellaggio con la scuola del Piazzo, laboratori con l'esperta esterna Elena Taverna
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	L'acqua un bene prezioso	Cridis Vandorno	IV A IV e V	Tomasina Ferraro Fosca Giacobbe	Tomasina Ferraro Fosca Giacobbe	/	Far esplorare l'universo dell'acqua, il suo viaggio le sue proprietà e sensibilizzare a

							comprendere il rispetto e l'attenzione in quanto risorsa preziosa e fondamentale per la vita. Intervento da parte di un esperto Cordar e lavoro in classe.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pollicino verde	Cridis	I A II A IV A V A	Ausilia CUMIA	Insegnanti di Scienze	/	Coltivare piante in vaso per osservare e comprendere ciclo vitale degli esseri viventi
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Igiene orale	Cridis Vandorno	III A III B III	Manuela Bossina Fosca Giacobbe	Manuela Bossina Fosca Giacobbe	/	Illustrazione delle tecniche di igiene orale con il Fondo Edo Tempia
DIGITALE	Emozioni in fotografia	Cridis	Tutte	Carlo Nicolo	Tutti gli insegnanti	20 h di coordinamento e realizzazione di elaborati (€ 350)	Documentazione e narrazione fotografica dei momenti scolastici al fine di realizzare una mostra di fine anno
DIDATTICA PER COMPETENZE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DIGITALE	Dodici mesi alla Cridis	Cridis	Tutte	Vittorio Milano	Tutti gli insegnanti	18 h di coordinamento e realizzazione (10h Milano + 8h Nicolo) (€315)	Realizzazione di un calendario con i disegni di tutti i bambini montati in collage digitali
DIDATTICA PER COMPETENZE	Cineforum a scuola	Cridis	Tutte	Carlo Nicolo	Insegnanti aderenti	/	Visione di film appositamente scelti con successiva rielaborazione individuale o di gruppo
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Andirivieni-laboratori didattici	Cridis	III A/B IV A/B V A/B	Amalia Corvino	Insegnanti di classe	Trasporto a carico delle famiglie	Educazione ambientale e cura del territorio attraverso un laboratorio tenuto da esperti di Andirivieni
INCLUSIONE DIDATTICA PER COMPETENZE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Tutti insieme ad Oropa	Cridis	Tutte	Vittorio Milano	Tutti gli insegnanti	Costo a carico delle famiglie	Uscita didattica con laboratori didattici e trekking presso il Santuario di Oropa con l'associazione Nabumbo
INCLUSIONE DIDATTICA PER COMPETENZE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Settimana del pianeta Terra	Cridis	V A/B	Federica Boglietti	Insegnanti di classi	Trasporto a carico delle famiglie	Escursione geologica nella valle del Cervo con un esperto esterno e visita alla casa museo per conoscere le origini geologiche e la storia della valle
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Segni di gratuità	Cridis	Tutte le classi	Edgarda Barone	Insegnanti di classe	/	Approfondimento del tema del volontariato con racconti di persone che lo svolgono e contatti con associazioni del territorio

ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	CAMMINA, OSSERVA, CRESCI	P.Micca	IV A/IV B/V A/V B	Graziana Grappoli	Bertazzo, Fiotti, Fracasso, Fratamico, Grappoli, Lanzoni, Zanin	/	Uscite sul territorio e più lontane con rielaborazioni in merito agli ambienti naturali e ai quartieri della città
INCLUSIONE DIDATTICA PER COMPETENZE DIGITALE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Innamorati del Biellese	Piazza	Tutte	Daniela Grupallo	Insegnanti di classe	Costo a carico delle famiglie	Uscite e laboratori didattici tenuti in collaborazione con associazioni del territorio (Nabumbo, Piccola Fata) e approfondimento dei quartieri della città

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A.S. 2016/2017							
AMBITO	PROGETTO	SCUOLE	CLASSI	DOCENTE REFERENTE	PERSONALE COINVOLTO	RISORSE	CONTENUTO
INCLUSIONE	La palestra didattica		Tutte (studenti che necessitano recupero)	Elena Graglia Franca Borando	Luisa Tempia Patrizia Bedotto Elena Lucchesi Franca Borando	15 + 15 h di Italiano 15 + 15 h di Matematica (= 2.100 €)	Momenti di recupero in piccolo gruppo nelle principali materie di studio
- INCLUSIONE - INGLESE - DIDATTICA PER COMPETENZE - DIGITALE - ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	English and Technology in San Francisco		Tutte	Bruna Ramella P. Rita Micheletti	Tutti gli insegnanti	Fondazione Cassa di Risparmio	4 corsi da 20 ore di lingua inglese di differente livello di competenza, 8 ore di corso CLIL, 18 ore di corso sulle nuove tecnologie e spettacoli teatrali in lingua inglese per tutti gli studenti di primaria e secondaria
- ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA - INCLUSIONE	Scuola, Educazione, Benessere		Tutte	Bruna Ramella P. Lucia Firenze	Tutti gli insegnanti	Fondazione Cassa di Risparmio	Laboratori di lotta e yoga per gli studenti di primaria e secondaria, psicomotricità per i bambini della scuola dell'inf., 4 ore di formazione sull'inclusione
- INCLUSIONE - DIDATTICA PER COMPETENZE - ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Ragazzi al museo		Tutte	Mondadori Sabrina	Violetta Biondi, Mondadori Sabrina	10 h x 2 doc accompagn. classi fuori orario e organizzazione uscite (= 350 €)	Partecipazione alle visite guidate e/o ai laboratori proposti dagli operatori del Museo del Territorio
INCLUSIONE	Mappamondo		Tutte (studenti che necessitano alfabetizzazione)	Elena Graglia	Elena Graglia Annamaria Ramella Gianna Schiapparelli	10 h x 3 doc x 35 € di alfabetizzazione (= 1.050 €)	Lezioni individuali e in piccolo gruppo per studenti stranieri che necessitano alfabetizzazione in lingua italiana

- INCLUSIONE - ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Creare in musica		Tutti gli studenti dell'IC	Mariella Tonso	Dentamaro (5 h) Mondadori(5h) Casaliggi (5 h) Talon (5 h) Passaro (5h) Tombari (5 h) Taberlet (5 h) D'Ari (5 h) Tempia (5 h)	Tot. 45 h (= 962,50 €)	Canti corali, realizzazioni di manufatti, drammatizzazioni, mostre e concerti durante il periodo natalizio e alla fine dell'anno scolastico
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Radici latine		72 alunni di classe terza	Anna Maria Ramella	Schiapparelli A.M. Ramella	25 h x 2 docenti (= 1.750 €)	Alfabetizzazione alla lingua latina.
DIGITALE	Diderot – Programmo anch'io		Classi seconde	Donatella Perazzone Elena Lucchesi	Insegnanti di classe	/	Conoscenza e uso del programma Scratch con incontri in classe
- INCLUSIONE - ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Diderot – Caffè filosofico		Classi terze	Elisabetta Giachino	Insegnanti di classe	/	Discussione "filosofica" con esperto.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Differenziam o		Classi prime	Elena Lucchesi	Insegnanti di scienze e matematica	/	Educazione ambientale con particolare riguardo al riciclo e al riutilizzo in collaborazione con Associaz. "Andirivieni"
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	L'amore è...		Classi terze	Franca Borando	Insegnanti di scienze	/	Educazione sentimentale e sessuale in collaborazione con lo SPAF
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Sport		Tutte	Chiara Alciato	Alciato Chiara	Costi a carico delle famiglie aderenti	Avviamento ai vari sport attraverso l'intervento di esperti.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORAMATIVA	Muse alla lavagna (A scuola di energie e Stemmi, scritture, inchiostri e pergamene)		Classi 2 E 3 D 3 F Classi prime	Gianna Schiapparelli	Insegnanti coinvolti	/	Laboratori e uscite didattiche in merito alla scrittura nel medioevo e alle fonti di energia rinnovabili
- DIDATTICA PER COMPETENZE - ALLARGAMENTO OFFERTA FORAMATIVA	Viv(r)e la France		Alunni interessati delle classi terze	Anna Boggero	Anna Boggero Prin Anna Panza	15 h x2 docenti (1.050 €)	Corso di potenziamento della lingua francese per l'esame DELF A1/A2
- INCLUSIONE - DIDATTICA PER COMPETENZE - DIGITALE - ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	IncontriAmo il nostro territorio		IIA e II E	Sabrina Mondadori	Mondadori Sabrina Biondi Violetta Talon Elena	40 h per coordinamento e preparazione DVD (700 euro)	Laboratori e uscite sul territorio per conoscere ed apprezzare le bellezze artistiche di Biella. Produzione di video e realizzazione di mostre fotografiche da presentare in occasione della "Giornata dell'arte"
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Continuità E Orientamento		Classi prime e terze	Luisa Tempia	Gli insegnanti coinvolti	/	Incontri di continuità con le scuole dell'infanzia con la scuola

							secondaria
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	BIBLIOTEC A		Classi terze	Sandra Monteleone	Insegnanti di lettere	/	Lezioni laboratoriali sull'apprendimento delle nozioni base di un sistema bibliotecario e archivistico in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Confini migranti: narrazioni di ieri e di oggi		Classi seconde	M			

AMBITO	PROGETTO	SCUOLE	CLASSI	DOCENTE REFERENTE	PERSONALE COINVOLTO	RISORSE	CONTENUTO
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Scuola bella e sicura	Tutte i plessi	Tutte le Classi	Vittorio Gradito	Tutto il personale della scuola	100 h per coordinamento (1.750 euro)	Apprendimento norme e azioni per una scuola bella e sicura
Al prof. Gradito è assegnata la cifra di € 1.750 (100 ore) per il progetto Sicurezza, oltre alla quale si aggiungono € 750 € dal fondo per il Funzionamento in qualità di RSPP.							

Art. 37 – Accesso al fondo da parte del personale Amministrativo

- a) per attività di collaborazione € 250,00 forfetari pro-capite per n.7 unità di personale
 - b) intensificazione della prestazione Assistente Amm.vo che sostituisce il DSGA: € 400,00 forfetari
 - c) intensificazione della prestazione per sostituzione colleghi assenti: **fino a un massimo di 75 ore.**
- Tutti i compensi sono erogati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

Art. 38 – Accesso al fondo da parte dei Collaboratori scolastici

Per quanto riguarda il personale ausiliario, l'importo disponibile viene utilizzato come segue:

- a) n. 10 ore pro-capite x 2 collaboratori scolastici per rimozione neve plesso Cossila S. Giovanni
- b) n. 20 ore pro-capite x 2 collaboratori scolastici per assistenza bambini nel dormitorio plesso Cossila San Grato
- c) n. 50 ore pro-capite x 2 collaboratori scolastici per riordino dormitorio plesso infanzia Cridis
- d) € 100,00 pro-capite forfetari per “orario spezzato” per 1 giorno settimanale n. 2 collaboratore scolastico in servizio nel plesso Sc. Primaria “P. Micca”
- e) € 300,00 forfetari x 1 collaboratore scolastico per servizi/commissioni istituzionali per conto della segreteria e della presidenza
- f) n. 1 ore pro-capite forfetarie per sostituzione (oltre l’orario di lavoro) dei colleghi assenti nel plesso di servizio fino ad un **massimo di 270 ore** complessive;
- g) n. 2 ore pro-capite forfetarie per sostituzione (oltre l’orario di lavoro) dei colleghi assenti in altro plesso fino ad un **massimo di 160 ore** complessive;;
- h) € 55,00 forfetari pro-capite per i collaboratori scolastici in servizio nel plesso di Sc. Media per attività di collaborazione con i docenti
- i) € 80,00 forfetari pro-capite per i collaboratori scolastici in servizio nel plesso di Sc. dell’Infanzia per attività di collaborazione con i docenti
- j) € 65,00 forfetari pro-capite per i collaboratori scolastici in servizio nel plesso di Sc. Primaria per attività di collaborazione con i docenti.

Tutti i compensi sono erogati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

In base alle dichiarazioni contenenti l'elenco delle attività svolte e delle ore effettivamente prestate saranno possibili compensazioni tra le attività sopra elencate.

Art. 39 – Compensi personale ATA per progetti finanziati da enti esterni alla scuola

Il personale ATA (compreso il DSGA) che svolge attività per progetti finanziati da enti esterni alla scuola sarà retribuito in base alle ore svolte e compatibilmente con i fondi a disposizione.

Art. 40 – Fondo residuo

La somma residuale non utilizzata nel presente contratto, previa consultazione con le RSU e delibera degli OO.CC., potrà essere impegnata al fine di retribuire ulteriori eventuali attività aggiuntive del personale docente e ATA non previste al momento della stipula del presente contratto.

Art. 41 – Liquidazione dei compensi

Per attivare il procedimento di liquidazione, l'interessato presenterà una rendicontazione.

I compensi forfettari previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato, a partire dal 16° giorno di assenza.

I compensi verranno liquidati entro il termine dell'anno scolastico in corso.

Capo VI SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Art. 42 – Soggetti tutelati

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato.

Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'Istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori, strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminale.

Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare ed extracurriculare per iniziative complementare ivi realizzate.

Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'Istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, alunni uditori, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

Art. 43 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nell'unità scolastica viene designato, per iniziativa e responsabilità della RSU, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dal DLgs n°81/2008, le parti concordano su quanto segue:

- a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro;
- b) la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal DLgs n°81/2008 si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte ed opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al DLgs n°81/2008 e successive modifiche;
- c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a dare delle informazioni e a produrre delle documentazioni strettamente connesse alla sua funzione;

- e) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione ed all'aggiornamento come previsto dal DLgs n°81/2008 e successive modifiche;
- f) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- g) per l'espletamento dei compiti di cui al DLgs n°81/2008 e successive modifiche, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dal DLgs n°81/2008 e successive modifiche, il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

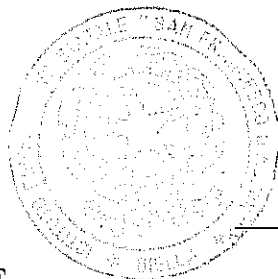
Art. 44 - Diffusione del contratto

Il testo del contratto viene reso noto al personale interessato dal dirigente scolastico mediante affissione all'albo e distribuzione di copie in visione (1 per ogni plesso). Al personale che ne fa richiesta scritta viene consegnata una copia individuale, previa corresponsione delle spese di riproduzione, nella misura di € 0,50 ogni 4 pagine (in valori bollati, da applicare sulla domanda).

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Dott. Donato Gentile



Donato Gentile

PARTE SINDACALE

Le RSU d'Istituto

- M.o Cardinale Cosimo
- M.a Chiaverina Emira

[Two handwritten signatures]

Biella 13.02.2017